



INCONTRARE LA NORMA

Sperimentare la giustizia riparativa dopo il processo penale
Percorso laboratoriale per gli Istituti Scolastici
di Secondo Grado

Percorso di approfondimento sul tema della legalità e della risposta al reato attraverso un'esperienza a più voci e dunque culturalmente aperta e comunicante.

Il progetto intende offrire agli studenti un'occasione di riflessione attorno a temi di legalità e di conoscenza dei possibili strumenti di responsabilizzazione del singolo, attraverso la costruzione di un confronto interattivo, guidato da esperti qualificati, sulla materia del processo penale, delle sue conseguenze e delle possibili esperienze di dialogo attorno al fatto delittuoso, o comunque dannoso..

Obiettivi e competenze:

il progetto è pensato per consentire ai ragazzi partecipanti di ragionare e riflettere, insieme ad esperti e testimoni, attorno ai processi di responsabilizzazione e di adesione consapevole alle norme e alle regole sociali. Il senso della proposta è quello di rendere visibili e concreti gli elementi di complementarità e le differenze fra due paradigmi di giustizia (quella ordinaria e quella riparativa), avendo altresì l'obiettivo di trasmettere ai ragazzi partecipanti il senso di una modalità relazionale e responsabilizzante che permette il riattraversamento della vicenda e l'emersione del reato non solo attraverso le norme trasgredite o le reazioni sociali e punitive prodotte, ma per il tramite di quella verità dialogica e relazionale che si realizza nei programmi di giustizia riparativa. L'esperienza consente inoltre di accostare la classe ad una pratica, quale della giustizia riparativa, che, prima di essere un programma di giustizia, può costituire un atteggiamento da applicare nelle vicende quotidiane e personali che si trovano ad affrontare.

Modalità:

I partecipanti saranno introdotti al tema partendo da una cornice giuridica e normativa che aiuti a definire i contorni e le caratteristiche del processo penale e della giustizia riparativa, per poi sperimentare attraverso i laboratori di simulazione le possibili "strade di giustizia" offerte dall'ordinamento in risposta al reato. Gli studenti, dopo una parte di profilo più teorico, saranno attivamente e direttamente coinvolti nelle differenti simulazioni mediante l'affidamento agli stessi di ruoli sia all'interno del processo (giudice, testimone, imputata, imputato, persona offesa) che all'interno dell'incontro riparativo (mediatori, vittima, autore del reato). Il progetto potrà essere inoltre arricchito del contributo di persone protagoniste di veri percorsi di restorative justice e dunque testimoni di pratiche di mediazione, che incontreranno gli studenti per raccontare le esperienze processuali e di mediazione vissute in prima persona.

Contenuti:

Il percorso sarà articolato in 2 incontri teorici per ciascun modulo (processo penale e giustizia riparativa) della durata di 2 ore ciascuno, seguiti da due laboratori simulati (processo penale e mediazione penale) di 3 ore ciascuno. Gli incontri teorici e i moduli laboratoriali saranno di volta in volta condotti da magistrati o avvocati del libero Foro e mediatori esperti in giustizia riparativa. Lo schema progettuale è pensato per tre classi e avrà la seguente articolazione:

Primo incontro in plenaria (tutte e tre le classi insieme):

- 1) Fondamenti e principi del diritto penale
- 2) Elementi e soggetti del processo penale
- 3) Discussione

Secondo incontro (diviso per classi):

- 1) Fondamenti e principi della giustizia riparativa
- 2) Connessioni e intersezioni con il processo penale
- 3) Esercizio sull'ascolto attivo ed empatico

Terzo incontro in plenaria (tutte e tre le classi insieme):

- 4) Simulazione di un processo penale, attraverso il role-playing, a partire da un caso concreto

Quarto incontro (diviso per classi):

- 5) Simulazione di un incontro di giustizia riparativa, attraverso il role-playing, a partire dallo stesso caso del processo penale simulato.